

Più di 4.600 medici e scienziati accusano i responsabili politici del COVID di «crimini contro l'umanità»

R21 renovatio21.com/piu-di-4-600-medici-e-scientiati-accusano-i-responsabili-politici-del-covid-di-crimini-contro-lumanita/

October 6, 2021



Renovatio 21 *traduce questo articolo per gentile concessione di Children's Health Defense.*

Un gruppo internazionale di medici e scienziati ha firmato venerdì una dichiarazione che accusa i responsabili politici del COVID-19 di «crimini contro l'umanità» per aver impedito l'uso di trattamenti salvavita sui loro pazienti.

A partire da lunedì mattina, la Dichiarazione dei medici ha raccolto più di 4.600 firme. I firmatari hanno accusato i politici di imporre una strategia di trattamento «taglia unica», con conseguente «malattia e morte inutili», piuttosto che «difendere i concetti fondamentali dell'individualizzato».

Secondo il Global COVID Summit, la dichiarazione è stata creata da medici e scienziati durante il Rome COVID Summit.

I firmatari sono professionisti, molti dei quali sono in prima linea nel trattamento dei pazienti COVID.

Il Global COVID Summit ha riportato:

«Sebbene i firmatari della dichiarazione siano diversi nelle loro specialità, filosofie di trattamento e opinioni mediche, si sono sollevati per prendere una posizione collettiva contro le misure autoritarie da parte di aziende, associazioni mediche, governi e rispettive agenzie. L'obiettivo della dichiarazione è rivendicare il loro ruolo di leadership nella conquista di questa pandemia».

La Dichiarazione afferma :

«La Dichiarazione è un grido di battaglia dei medici che combattono quotidianamente per il diritto di curare i propri pazienti e il diritto dei pazienti a ricevere tali trattamenti, senza timore di interferenze, ritorsioni o censure da parte del governo, delle farmacie, delle società farmaceutiche e della Big Tech»

«La Dichiarazione dei medici è stata letta per la prima volta al vertice COVID di Roma, catalizzando un'esplosione di sostegno attivo da parte di scienziati medici e medici di tutto il mondo. Questi professionisti non si aspettavano minacce alla carriera, attacchi alla reputazione, documenti e ricerche censurati, account social bloccati, risultati di ricerca manipolati, studi clinici e osservazioni dei pazienti vietati e la loro storia professionale e risultati alterati o omessi dai media accademici e tradizionali».

«Migliaia di persone sono morte a causa del COVID a causa del rifiuto di cure precoci salvavita. La Dichiarazione è un grido di battaglia dei medici che combattono quotidianamente per il diritto di curare i propri pazienti e il diritto dei pazienti a ricevere tali trattamenti, senza timore di interferenze, ritorsioni o censure da parte del governo, delle farmacie, delle società farmaceutiche e della Big Tech».

I firmatari hanno creato una piattaforma informativa sul COVID «solo per medici e scienziati» in modo che i cittadini possano prendere decisioni informate per le loro famiglie «senza interruzioni, manipolazione, politicizzazione o profitto da forze esterne al di fuori della relazione medico-paziente».

Il team di Children's Health Defense

Leggi la Dichiarazione dei Medici [qui](#).

Guarda il [Dr. Robert Malone](#) , architetto della tecnologia del vaccino mRNA mentre legge la Dichiarazione dei medici:

© 27 novembre 2021, Children's Health Defense, Inc. Questo articolo è riprodotto e distribuito con il permesso di Children's Health Defense, Inc. Vuoi saperne di più dalla Difesa della salute dei bambini? Iscriviti per ricevere gratuitamente notizie e aggiornamenti da Robert F. Kennedy, Jr. e la Difesa della salute dei bambini. La tua donazione ci aiuterà a supportare gli sforzi di CHD.

Laggi la dichiarazione in italiano qui sotto

Global Covid Summit

 doctorsandscientistsdeclaration.org/home/italian/

September 22, 2021



DICHIARAZIONE DEI MEDICI GLOBAL COVID SUMMIT – ROMA

Alleanza internazionale di medici e scienziati medici
Settembre, 2021

Noi medici del mondo, uniti e fedeli al giuramento di Ippocrate, prendendo atto che la professione del medico, così come la conosciamo, è a un bivio, siamo costretti a dichiarare quanto segue:

CONSIDERATO che è nostra massima responsabilità e dovere sostenere e ripristinare la dignità, l'integrità, l'arte e la scienza della medicina;

CONSIDERATO che è in corso un attacco senza precedenti alla nostra capacità di prenderci cura dei nostri pazienti;

CONSIDERATO che la politica ha scelto di ignorare i concetti fondamentali di scienza, salute e benessere, abbracciando invece una strategia di trattamento "taglia unica" che ha portato a più malattie e morte rispetto all'approccio individualizzato e personalizzato;

CONSIDERATO che i medici e gli altri operatori sanitari che lavorano in prima linea, utilizzando le loro conoscenze di epidemiologia, fisiopatologia e farmacologia, sono spesso i primi a identificare nuovi trattamenti potenzialmente salvavita;

CONSIDERATO che i medici sono sempre più disincentivati dall'impegnarsi in un discorso professionale aperto e nello scambio di idee su malattie nuove ed emergenti, e che ciò mette in pericolo non solo l'essenza della professione medica, ma soprattutto, e più tragicamente, la vita dei nostri pazienti;

CONSIDERATO che a migliaia di medici viene negato il diritto di fornire cure ai propri pazienti, a causa delle barriere poste da farmacie, ospedali e agenzie di sanità pubblica, che rendono la stragrande maggioranza degli operatori sanitari impotenti a proteggere i propri pazienti di fronte alla malattia. I medici stanno ora consigliando ai loro pazienti di

starsene semplicemente a casa (permettendo al virus di incubare) e tornare quando la loro malattia peggiora, e il mancato trattamento causa centinaia di migliaia di morti altrimenti evitabili;

CONSIDERATO che tutto quanto sopra non è Medicina. Non è prendersi cura. Non possiamo restare inattivi mentre i pazienti sono costretti a starsene a casa e a peggiorare. Queste politiche possono effettivamente costituire crimini contro l'umanità.

ORA, QUINDI:

ABBIAMO DECISO che il rapporto medico-paziente deve essere ripristinato. Il vero cuore della medicina è questa relazione che consente ai medici di comprendere al meglio i propri pazienti e le loro malattie, di formulare trattamenti che diano le migliori possibilità di successo, laddove il paziente è un partecipante attivo nella cura.

ABBIAMO DECISO che l'intrusione della politica nella pratica della medicina e nel rapporto medico/paziente deve finire. I medici, e tutti gli operatori sanitari, devono avere la libertà di praticare l'arte e la scienza della medicina senza timore di ritorsioni, censure, calunnie o azioni disciplinari, o addirittura la possibile perdita della licenza, dell'impiego ospedaliero, dei contratti assicurativi, e senza interferenze da parte di organizzazioni pubbliche o private che ancor più ci impediscono di prenderci cura dei pazienti bisognosi. Oggi più che mai, devono essere protetti il diritto e la capacità di scambiare risultati scientifici oggettivi, che favoriscono la nostra comprensione della malattia.

ABBIAMO DECISO che i medici devono difendere il loro diritto di prescrivere un trattamento, osservando il principio PRIMA DI TUTTO, NON FARE DANNO. Ai medici non si deve impedire di prescrivere trattamenti sicuri ed efficaci. Queste restrizioni continuano a causare malattie e morti altrimenti evitabili. I diritti dei pazienti, dopo essere stati pienamente informati sui rischi e sui benefici di ciascuna opzione, devono essere ripristinati in modo che possano ricevere tali trattamenti.

ABBIAMO DECISO di invitare i medici e gli operatori sanitari di tutto il mondo a unirsi a noi in questa nobile causa che è volta a ripristinare la fiducia, l'integrità e la professionalità nella pratica della Medicina.

ABBIAMO DECISO di invitare gli scienziati di tutto il mondo, quelli che sono esperti nella ricerca biomedica e che sostengono i più alti standard etici e morali, a ribadire la propria capacità di condurre e pubblicare ricerche obiettive ed empiriche senza timore di ritorsioni sulla carriera, sulla reputazione e sui mezzi di sussistenza .

ABBIAMO DECISO di invitare i pazienti che credono nell'importanza della relazione medico-paziente e nella propria capacità di essere partecipi attivi del processo curativo, ad esigere l'accesso a cure mediche basate sulla scienza.

Sottoscrivere questa dichiarazione su: <https://doctorsandscientistsdeclaration.org/>